

l'analisi; ma la sintesi è quella qui indicata ed è sintesi del bilancio di 18 mesi di Governo fascista.

In piena corrispondenza, con ciò che abbiamo riconosciuto essere il significato ed il portato storico dell'avvento al potere del fascismo, nei confronti della classe lavoratrice, sta la politica finanziaria del Governo. Essa, attraverso il suo sviluppo e i fini apertamente proclamati dall'onorevole De' Stefani nel discorso di Milano, può definirsi come quella che tende prevalentemente a ripristinare e ad accelerare il processo di accumulazione capitalistica...

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri.* Tale e quale come in Russia!

GENNARI... il quale processo, per i caratteri di insaziabilità e di speculazione assunti durante la guerra dal capitalismo, non modificati nel dopo-guerra, e, successivamente, per la mancata resistenza delle organizzazioni operaie, ha assunto un carattere violento e spogliatore.

Ci si oppone sempre che il processo di accumulazione di capitali e la creazione e il rafforzamento del capitalismo non è fenomeno solo italiano, ma si riproducono anche e persino dove il potere politico è in mano alla classe lavoratrice.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e ad interim degli affari esteri.* Agli avvocati delle classi lavoratrici (*Interruzioni del deputato Maffi*), gente rispettabile ma che non ha mai lavorato! (*Commenti*).

GENNARI. Non vogliamo ora esaminare fino a qual punto l'affermazione corrisponda a verità. Vogliamo invece ammettere che in tutte le società borghesi, come in quelle precomunistiche, la ripresa o la ricostruzione economica sia accompagnata anche da un fenomeno di accumulazione di capitali.

Vogliamo ammettere che questo sia vero anche in Russia, la quale tende nel suo riassetto economico al capitalismo di Stato, come fase, come tappa da superare per giungere al comunismo...

*Voce.* Torniamo daccapo allora! (*Si ride*).

GENNARI. Ma, se già si notano dal punto di vista delle classi lavoratrici non lievi differenze nelle varie ricostruzioni borghesi a seconda che si appoggiano o no su una dittatura armata, la differenza diventa ben più profonda, e più evidente il contrasto tra le due ricostruzioni che si profilano in Italia e in Russia. (*Interruzioni — Commenti*).

In Russia infatti l'accumulazione del capitale, l'organizzazione delle industrie, e l'avviamento al pareggio del bilancio dello Stato si svolgono... (*Interruzione del deputato Maggi*).

PRESIDENTE. Onorevole Maggi, se lei è di buon umore, io non lo sono! Non interrompa.

GENNARI. ...si svolgono con ritmo perfettamente sincrono al miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici. In Italia si svolgono invece a prezzo della depauperazione progressiva del proletariato e dei ceti medi. Soltanto in tal modo infatti — modo tutt'altro che nuovo ed originale — gruppi ristretti di capitalisti profittatori sanno ricostruire non l'economia generale d'Italia, ma le proprie fortune. (*Interruzioni*).

Nel discorso della Corona vi è una promessa di « concreti miglioramenti economici alle classi operaie, tecniche ed impiegatizie », unita alla fiducia nella discrezione dei datori di lavoro. Tutto ciò ci appare come un ritorno a forme (che il fascismo faceva credere sorpassate e morte per sempre) o di mascherature democratiche, o di paternalismo economico..

L'unico mezzo, secondo noi, per ottenere « concreti miglioramenti economici », consiste nel riparare a tutte le vendette di classe esercitate contro il proletariato sconfitto, nel dare ai lavoratori dei campi e delle industrie la possibilità di lottare liberamente, a mezzo delle proprie libere organizzazioni di classe, allo scopo di raggiungere un livello di salario adeguato al costo della vita. Amnistia: libertà dei sindacati, per l'aumento dei salarii: ecco la parola d'ordine, ecco l'unico mezzo per iniziare un nuovo periodo di vita politica italiana, per segnare l'arresto nella discesa e migliorare le condizioni « degli operai, dei tecnici e degli impiegati ».

Il discorso della Corona si propone di consolidare la piccola e media proprietà e di favorire il possesso familiare della terra ai lavoratori; ma non una parola nei riguardi delle condizioni di lavoro e di salario dei lavoratori agricoli non proprietari. Recentemente si è affermato, anzi, che al contrario degli operai, i contadini non hanno subito un notevole peggioramento nelle loro condizioni. Ciò non corrisponde affatto a verità. I contadini, specie quelli retribuiti a salario, hanno subito invece falcidie ancor più gravi degli operai delle industrie. Quali sono le ragioni di tale misconoscimento delle condizioni dei conta-